



cittadini5stARS



WWW.SICILIA5STELLE.IT

LA FINANZIARIA PER UNA POLTRONA?

“Vicepresidenza dell'Ars e Finanziaria sono, e devono restare, due questioni nettamente distinte: nessuno può pensare di strumentalizzare l'una per indirizzare l'altra e viceversa. L'unica merce di scambio che conosce il Movimento 5 Stelle è il bene di tutti i siciliani, solo quello, e nessuna poltrona, pur ambita che sia, può indirizzare, in un senso o nell'altro, il suo voto alla Finanziaria. Sarebbe comunque auspicabile congelare il più a lungo possibile l'elezione del sostituto di Pogliese. Farla a ridosso della Finanziaria, prima o dopo, finirebbe per fare leggere in maniera sospetto-

sa qualsiasi voto espresso alla manovra. La temporanea “vacatio” non incepirebbe di certo il Parlamento. Ci guadagnerebbe, però, la trasparenza, che da queste parti, purtroppo, spesso latita”. Il Movimento 5 Stelle rivendica la carica, soprattutto, per entrare dentro al Consiglio di presidenza, da cui è stato per troppo tempo escluso. “Lasciare la seconda forza politica dell'Ars fuori da questo importante organismo, da un lato è uno sgarbo ai tanti siciliani che ci hanno votato e dall'altro rappresenta una forte limitazione alla nostra azione. Tante carte importanti passano dal Con-

siglio di presidenza e, spesso, senza che noi ne abbiamo la minima conoscenza”.



FRANCESCO CAPPELLO
CAPOGRUPPO M5S SICILIA

VERSO L'IMPIGNORABILITÀ DELLA PRIMA CASA



L'impignorabilità della prima casa, delle aziende e degli arnesi di lavoro è una delle priorità di questo paese!

Impignorabilità prima casa, nuovo passo avanti all'Ars. È stato approvato dalla Commissione Bilancio di palazzo dei Normanni il disegno di legge voto targato Movimento 5 stelle che mira ad allentare la stretta degli enti riscossori, mettendo al sicuro uno dei beni più preziosi per il cittadino, la prima abitazione, e, al contempo, i beni mobili ed immobili strumentali all'esercizio di impresa. Il disegno di legge, prima firmataria Vanessa Ferreri, ora dovrà avere il via libera dall'Aula, pri-

ma di approdare a Roma per l'ok definitivo. “La materia trattata – affermano i deputati Cinquestelle – è di competenza nazionale, spetta cioè alla Camera e al Senato legiferare a tal proposito, ma grazie alla legge-voto, abbiamo oggi la grande occasione di spingere il Parlamento nazionale su questo terreno, specie se dietro ci verranno, come speriamo, altri consigli regionali, con approvazione di ddl analoghi. Su questo punto non pensiamo possano esserci steccati partitici, la prima casa non si pignora”.

LO STATUTO SICILIANO BARATTATO PER UN PIATTO DI LENTICCHIE

“Trattative all'insaputa dei siciliani. E' il prezzo pagato a Renzi per non farci commissariare” “Per poco più di 500 milioni di euro, frutto della rinegoziazione del patto di stabilità – affermano i parlamentari Cinquestelle all'Ars – Crocetta, senza chiedere il permesso al popolo siciliano, senza riferire in aula in merito alle trattative e quindi al loro esito, ha accettato le condizioni unilaterali di

Renzi, umiliando i siciliani e la Sicilia. Ecco il prezzo del mancato commissariamento della Regione: abbonare allo Stato – come sostenuto da autorevoli fonti – qualcosa come 5 miliardi di euro. Mercoledì prossimo il governatore venga in aula a spiegare ai siciliani quali sono i vantaggi di questa rinuncia, sempre che ce ne sia qualcuno”. Al governatore i parlamentari M5S chiedono di tornare immediatamente sui

propri passi. “Se davvero – affermano – da questo accordo si può recedere, allora lo si faccia immediatamente. Poi Crocetta tolga il disturbo e si faccia da parte, una volta per tutte”.



STOMIZZATI. UNA REALTÀ DIMENTICATA

“Pessima gestione e distribuzione quasi inesistente dei presidi protesici nella Sicilia orientale”. Questa la contestazione dell’Associazione Italiana Stomizzati (A.I.Stom.) – Sicilia Onlus, accolta dai deputati all’Ars del Movimento 5 Stelle. “Una grave anomalia – denuncia la deputata M5s Vanessa Ferreri, componente della commissione Sanità – che crea numerose criticità nella gestione e sulla qualità della vita di un soggetto stomizzato”. Com’è noto, il soggetto stomizzato è una persona che soffre di incontinenza 24 ore su 24 e la cui dignità viene affidata ad un sacchetto di raccolta (urine e feci) che viene chiamato presidio protesico. Da qualche tempo la ditta che si occupa della fornitura del presidio, e che gestisce la distribuzione nella Sicilia Orientale, soprattutto nelle province di Catania e Siracusa, non garantisce la fornitura né sui tempi né sulla quantità cui il paziente ha diritto. L’anomalia sarebbe dovuta ai mancati pagamenti da parte della Regione Siciliana. “Chiediamo pertanto all’assessore alla Salute, – aggiunge Ferreri – di intervenire immediatamente per la risoluzione del problema che lede un diritto fondamentale delle persone stomizzate.” Ma l’azione dei Cinquestelle non si ferma qui. “Stiamo lavorando a un ddl su norme in favore delle persone incontinenti e stomizzate, – conclude la parlamentare – affinché la Regione siciliana fornisca, a titolo gratuito, gli interventi preventivi, curativi, assistenziali e riabilitativi, necessari e connessi alla loro patologia e invalidità”.



FOTOVOLTAICO REGIONALE: PREZZI GONFIATI DEL 400%

La denuncia m5s: “Prezzi altissimi e fuori mercato per gli appalti pubblici”. L’assessorato blocca il Prezzario unico regionale “Una conquista per il Movimento 5 Stelle all’Ars, una vittoria per il popolo siciliano. L’assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità blocca il prezzario relativo la realizzazione di lavori pubblici nel settore “Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica”; lo stesso presentava una clamorosa anomalia del sistema per quanto concerne i prezzi del settore”, così dichiara la deputata Cinquestelle Valentina Palmeri, che denunciò per prima la grave irregolarità. “Nel settore – aggiunge Palmeri – gli importi erano quasi quadruplicati, con precisione del 324 per cento e del 389 per cento in più rispetto al valore di mercato. Quali altre voci del prezzario sono sovrastimate? Chi controlla e come? Quali gare sono alla firma degli uffici contratti delle nostre amministrazioni al 300% di sovrapprezzo?”. Angela Foti, componente della IV commissione, dichiara “riteniamo, quin-

di, che anche le gare e gli appalti che sono in corso di svolgimento debbano essere rivisti in favore delle Pubbliche amministrazioni, alla luce del fatto che i prezzi di mercato sono molto più bassi”. “Chiederemo un parere alla Corte



dei conti – conclude la Foti – visti gli enormi danni erariali prodotti dal prezzario in uso. Va, inoltre, avviata una riflessione sul sistema di formazione del prezzario unico regionale con una modifica alla legge che ci porti all’adeguamento con altre regioni italiane. Appare ovviamente incomprensibile il fatto che solo la Sicilia aggiorni l’elenco ogni due anni”.

PERCHE' E' CROLLATO IL PONTE LAURICELLA?

“Chiediamo all’Assessorato Infrastrutture e Mobilità quali interventi intenda intraprendere nei confronti della Direzione regionale ANAS per la Sicilia, per il cedimento strutturale del viadotto “Lauricella” nella Strada Statale 626 nei pressi di Ravanusa (Ag)”. Così recita l’interrogazione urgente a firma del deputato M5s Matteo Mangiacavallo, e che riguarda il crollo del ponte avvenuto ieri nell’agrigentino.

“Il crollo del viadotto non è il primo cedimento strutturale registrato in Sicilia – afferma il deputato Mangiacavallo – e stando allo stato dell’arte delle infrastrutture regionali, potrebbe non essere l’ultimo; ecco perché chiediamo al governo regionale di intervenire con l’Anas affinché vengano effettuati interventi di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture del territorio siciliano”.

I NUMERI DEL
M5S SICILIA

82

DISEGNI DI LEGGE

470

INTERROGAZIONI

117

MOZIONI

123

INTERPELLANZE

1 MILIONE
RESTITUITO



QUESTO È UN
QR-CODE.
FOTOGRAFALO COL
TUO SMARTPHONE
PER ACCEDERE AD
ALTRI CONTENUTI!!

visita

www.sicilia5stelle.it



per contattarci:

info@sicilia5stelle.it



SEGUICI SU:



SE PROPRIO NON TI PIACE,
LA CARTA CON LA CARTA

